



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DOMENICO SAVIO"
FGIC80800P

Triennio di riferimento: 2025 – 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DOMENICO SAVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4137** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2025** con delibera n. 155*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 37 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, offrendo alle famiglie degli alunni e al territorio uno strumento di conoscenza dell'Istituto.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA':

La popolazione scolastica si presenta alquanto eterogenea dal punto di vista socio-culturale. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-alto, con qualche caso di famiglie arrivate negli ultimi anni, di origine straniera.

Per quanto riguarda l'andamento demografico la popolazione di Mattinata, costituita attualmente da 6059 abitanti (dati riportati dal sito web del Comune di Mattinata nell'ultimo censimento eseguito), dagli anni '50 in poi è andato aumentando fino al 1981. Da questa data la fascia compresa da 0 a 14 anni è diminuita in maniera oscillante, con significativi riflessi sulle iscrizioni. Il tasso di incidenza degli alunni stranieri che frequentano il nostro Istituto è del 2% circa; per gli stessi non si registrano difficoltà di integrazione. Grazie alla collaborazione con gli enti locali e con i servizi presenti sul territorio, l'Istituto si impegna nella implementazione di progetti educativo-didattici che favoriscono l'inclusione di ogni alunno. A tal fine attua tutte le possibili strategie per l'inclusione e l'integrazione valorizzando le diversità e ponendo particolare attenzione alle disabilità.

VINCOLI:

Mancanza di plessi di scuole secondarie di secondo grado, per abbattimento della sede attualmente in fase di ricostruzione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA':



L'attuale paese di Mattinata sorge sulle vestigia dell'antica Matinum. Indagini archeologiche hanno dimostrato che nel territorio di Mattinata tracce di vita umana risalgono ad epoche remotissime. Il territorio mattinatense fu abitato, con sicurezza, dall'uomo preistorico dell'età paleolitica, neolitica, e neolitica e del ferro. L'ubicazione di questa città è piuttosto incerta: nell'epoca ellenica era ricordata come Apeneste, etimologicamente esprime una posizione geografica esposta a Levante. Con la conquista romana, in seguito alle guerre contro Pirro, venne denominata Matinum, in onore della dea del mattino. Qualunque sia l'ubicazione di Apeneste è certo che è esistita una città denominata all'epoca romana Matino che abbracciava la valle di Mattinata. La prima citazione ufficiale di Mattinata risale al 1103, sebbene l'origine del suo attuale borgo antico risalga solo al 1780.

Mattinata è un comune litoraneo totalmente montano situato a 75 metri sul livello del mare, nella provincia di Foggia. Adagiata su una sorta di terrazzo naturale si estende in una distesa di uliveti, mandorli e fichi d'india digradanti verso il mare. Questa cittadina può vantare una delle più belle spiagge del Gargano: chilometri di ciottoli levigati da un mare cristallino da dove partire in barca per visitare le numerose grotte, cale e spiaggette accessibili solo dal mare. Di particolare importanza le Ripe rosse, i Faraglioni di Baia delle Zagare, le falesie di Vignanotica. Tra i monumenti da visitare ricordiamo l'Abbazia della Trinità ubicata sul monte Sacro, in stile romanico-pugliese.

I collegamenti sono facilitati da una galleria che ha permesso di accorciare i tempi nei collegamenti tra Mattinata e il resto del Gargano. Mattinata vive soprattutto di attività turistica promossa da piccoli e grandi strutture ricettive, ma anche di agricoltura e di pesca.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Mattinata, inizialmente frazione di Monte S. Angelo, ha ottenuto l'autonomia amministrativa come Comune il 4 agosto 1955. In mancanza di un edificio scolastico per le scuole elementari, queste erano locate in ambienti al piano terra, presi in affitto dal Comune. L'unico plesso scolastico di 3 vani, di proprietà comunale, era la vecchia sede della delegazione municipale sita nella medesima strada. Esisteva solo un plesso privato per la scuola dell'infanzia gestito dalle suore, sistemato in locali angusti e non idonei come ambienti di apprendimento.

Il sindaco di Mattinata, Giuseppe Scirpoli, memore delle sofferenze patite per poter continuare gli studi e determinato a rendere l'istruzione pubblica accessibile a tutti, si impegnò per ottenere l'istituzione di una sezione staccata della scuola Media e la costruzione di due edifici scolastici in cui collocare Scuola Media e Scuola Elementare. L'on. Aldo Moro, quale ministro della Pubblica Istruzione, ha contribuito allo sviluppo di Mattinata facendo avere l'istituzione di una sezione staccata della Scuola Media di Manfredonia a partire dal 1° ottobre 1959, poi resa autonoma dal 1° ottobre 1960. Nello stesso periodo l'on. Aldo Moro ha concesso a Mattinata il finanziamento del 1° e



del 2° lotto della scuola Elementare e 80 milioni per la costruzione dell'edificio della Scuola Media.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Sono presenti sul territorio varie agenzie formative ed associazioni culturali che operano in sinergia con la scuola, al fine del miglioramento dell'Offerta Formativa.

Manca un cinema, un auditorium, un teatro...

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Il nostro Istituto è costituito da quattro plessi che raggruppano gli alunni delle scuole dell'Infanzia (due), della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di Primo Grado. I plessi sono di proprietà del Comune di Mattinata e, pertanto, sono di pertinenza dell' Ente opere di adeguamento e ristrutturazione edilizia interna ed esterna. Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, gli uffici di presidenza e gli uffici amministrativi sono temporaneamente collocati presso la sede di via S. Pellico,16 al fine di consentire i lavori di rifacimento del plesso in cui gli stessi erano precedentemente ubicati, in via M. D'Azeglio,1.

La Scuola Primaria è dotata di un ampio spazio esterno che danno la possibilità ad alunni e docenti di poter svolgere attività didattiche all'aperto e momenti ricreativi.

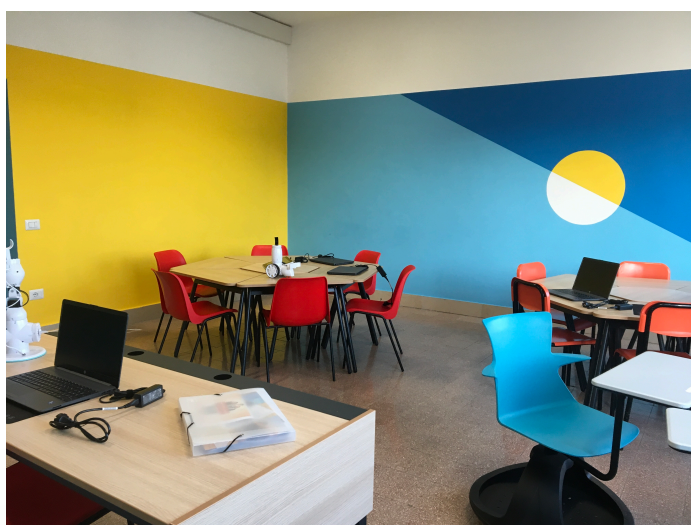




Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza e di porte antipanico. In tutte le aule della Scuola dell'Infanzia, Primaria e della Scuola secondaria di Primo Grado sono presenti LIM con il collegamento wireless per implementare una didattica innovativa, maggiormente rispondente alle esigenze delle nuove generazioni.

Il plesso della Scuola Primaria è dotato di una palestra e di un laboratorio multimediale che attualmente vengono utilizzati anche dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. In tutti gli edifici, uffici e palestra non sono presenti barriere architettoniche.

Vincoli:



In attesa della consegna del nuovo plesso della Scuola Secondaria di primo grado, attualmente in costruzione, la scuola Primaria e Secondaria sono collocate nello stesso plesso.



Aula scuola Secondaria di I grado realizzata con i fondi PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



LA PROGETTAZIONE DEGLI AMBIENTI DIDATTICI



Webcam con
microfono
integrato

SCUOLA PRIMARIA
CLASSE 5^A



AULA "CLASSE DINAMICA"

Aula scuola Primaria realizzata con i fondi PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

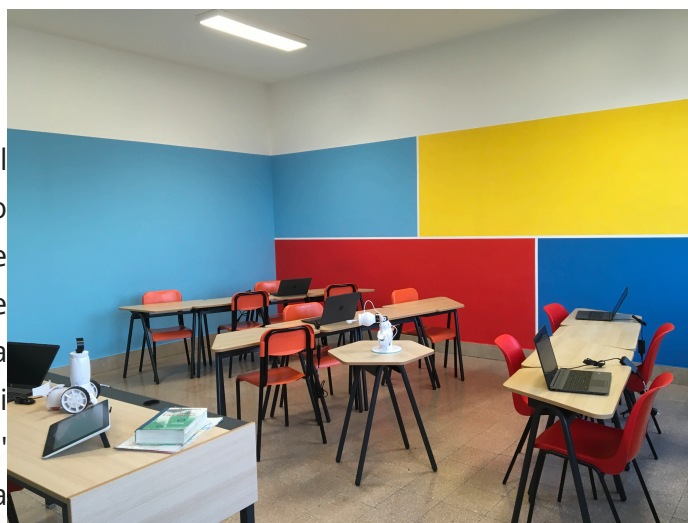
Popolazione scolastica

Opportunità:

Mattinata e' un comune del Gargano noto per il turismo balneare ed uno dei piu' ricchi dal punto di vista paesaggistico, culturale, storico. Il paese conserva parzialmente attivita' tradizionali legate alla pesca e all'olivicoltura. Una parte della popolazione scolastica e' costituita da alunni provenienti da altre nazioni. Tale multiculturalita' rappresenta per la nostra Istituzione Scolastica una ricchezza, in quanto gli alunni possono avvicinarsi a tradizioni, usi e costumi differenti. Sono presenti sul territorio agenzie educative, parrocchie, associazioni di volontariato, sportive e culturali, che offrono ai ragazzi opportunita' di incontri e di socializzazione.

Vincoli:

La popolazione scolastica si presenta alquanto eterogenea dal punto di vista socio-culturale; gli ambiti di occupazione privilegiano ancora il settore agricolo e quello impiegatizio; nella maggioranza delle famiglie e' occupato solo il padre.



Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La scuola è inserita in un territorio geograficamente predisposto per le attività della pesca e della coltivazione di ulivi. A partire dagli anni '60 il territorio di Mattinata ha subito una trasformazione paesaggistica dovuta alla sempre maggiore richiesta turistica, tanto da farlo diventare una delle mete più ambite a livello nazionale. Sono presenti sul territorio agenzie educative, associazioni sportive e artistiche private. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 entra in vigore un nuovo modello didattico e organizzativo: "la settimana corta". Tutte le attività didattiche vengono svolte su 5 giorni, con uno stop alle lezioni tutti i sabati e quindi con una pausa didattica di due giorni consecutivi, nel rispetto del "tempo scuola". L'istituto presenta una variegata offerta formativa incentrata sulla crescita personale e culturale dei bambini e dei ragazzi che diventeranno futuri cittadini consapevoli delle opportunità del territorio in cui vivono, molto ricco di frantoi, piccole attività di produzione del miele, oltre al patrimonio forestale, storico e archeologico. L'amministrazione comunale propone momenti di approfondimento culturale ed attività in collaborazione con le scuole per allargare il panorama delle opportunità offerte agli studenti come per esempio "Fextra"; mette a disposizione le risorse del Dipartimento dei Servizi Sociali e attiva progetti per affiancare gli insegnanti nel lavoro con gli studenti che presentano maggiore disagio sociale e fisico.

Vincoli:

Le risorse finanziarie, non sempre adeguate, riescono a colmare solo in parte i problemi legati alla manutenzione ordinaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituzione Scolastica si articola su più edifici. Alcuni di questi si presentano, in ordine alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, in adeguamento rispetto alla norma e per altri, invece, è previsto il rifacimento in toto della struttura. Alcuni edifici scolastici, poiché datati, hanno beneficiato di interventi di ristrutturazione. Per quanto riguarda la Scuola secondaria di 1° grado "San Domenico Savio", demolita nel 2021, sono in atto i lavori per la ricostruzione dell'edificio, un progetto complesso e innovativo che ci restituirà un immobile più efficiente dal punto di vista energetico e soprattutto più sicuro. Un progetto che mira a garantire l'eliminazione delle barriere architettoniche, il rispetto delle norme di sicurezza, la presenza di nuovi spazi confortevoli e moderni. Per quanto concerne la scuola primaria "Don Salvatore Prencipe", lo spazio aperto antistante i due plessi della scuola, nei mesi giugno/ottobre 2023, è stato oggetto di riqualificazione con lavori di manutenzione straordinaria per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche. La scuola dispone di una palestra sufficientemente attrezzata, utilizzata sia dagli alunni della scuola primaria che da quelli della secondaria di primo grado che al momento sono ancora ospitati in uno dei due plessi della scuola primaria. Inoltre sono presenti un laboratorio



informatico, LIM con PC e DIGITAL BOARD in ciascuna classe.

Vincoli:

Gli edifici scolastici avrebbero bisogno di una manutenzione piu' accurata e costante, purtroppo pero' le risorse a disposizione sono esigue.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica presente nell'Istituzione ha un incarico di reggenza. Piu' che buona e' la percentuale di insegnanti a tempo indeterminato alcuni dei quali sono stabilmente nella scuola da piu' di dieci anni, assicurando la continuita'. E' presente tuttavia una parte di personale a tempo determinato che cambia anno per anno. Dall'anno scolastico in corso, 2023-2024, in seguito all'istituzione nella Scuola Secondaria di 1° grado dell'indirizzo musicale, sono presenti quattro docenti di strumento (tromba, clarinetto, chitarra e pianoforte) che prestano servizio in orario pomeridiano, insegnando ai ragazzi che in sede di iscrizione hanno scelto l'opzione "strumento". Tutto il personale frequenta i corsi di aggiornamento attivati dall'istituzione scolastica per stare al passo con i tempi e i docenti di sostegno possiedono il titolo di specializzazione.



Vincoli:

Sebbene il numero limitato di insegnanti in possesso di competenze informatiche, si rileva tuttavia un costante aumento delle conoscenze informatiche da parte degli stessi per far fronte al processo di dematerializzazione e all'uso del registro elettronico.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tenuto conto dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio, degli esiti delle prove standardizzate, dei risultati scolastici e dei bisogni formativi degli alunni, nonché del dialogo con le comunità del territorio su cui insiste l'Istituto, il presente Piano dell'Offerta Formativa si propone di migliorare il livello di istruzione degli alunni, di consolidare la maturazione delle competenze, di sostenere la motivazione all'apprendimento e allo studio.

In particolare, l'Istituto intende implementare la progettazione di unità di apprendimento, sia disciplinari sia interdisciplinari, affinché esse siano costruite in modo diffuso in tutte le classi, progettare e realizzare nuovi ambienti di apprendimento, attingendo ai fondi del PNRR, innovare le metodologie didattiche, ripensare il processo di valutazione a seguito della creazione di nuovi ambienti di apprendimento anche coerentemente con le metodologie didattiche digitale e multimediale, attuare il piano di formazione dell'IC di Mattinata sia per i docenti sia per il personale ATA.

Con riguardo in particolare alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento, nella consapevolezza che il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse, l'Istituto è impegnato ripensare le metodologie didattiche, anche attraverso percorsi di formazione, a riorganizzare gli spazi e i tempi del processo di insegnamento- apprendimento e a qualificare, aggiornandola, la proposta formativa.

In riferimento alla dimensione organizzativa, l'IC di Mattinata intende migliorare l'organizzazione delle figure di staff per favorire l'attuazione del PTOF, in coerenza con il RAV e il PDM, avviare, attraverso il NIV, un sistema di monitoraggio continuo, realizzare miglioramenti nell'organizzazione generale, completare la formazione in materia di sicurezza per il personale docente e ATA, migliorare il processo di dematerializzazione.

Per migliorare è fondamentale prendere coscienza dei propri punti di forza e delle proprie criticità, autovalutandosi e monitorando la situazione attraverso differenti punti di vista. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è lo strumento che la scuola adotta al fine di rilevare le criticità da esaminare e promuovere processi che mirino al miglioramento. Individuati priorità e traguardi, si attiva un



Piano di Miglioramento (PdM) che è integrato nel Piano dell'Offerta Formativa e può essere aggiornato annualmente, a fronte di un monitoraggio continuo. Il PdM esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi degli alunni. Tale processo triennale si conclude con la rendicontazione sociale, cioè con la capacità dell'Istituto di rendere conto alle famiglie, agli studenti stessi e agli enti locali presenti sul territorio dei processi attuati per raggiungere i traguardi rilevati e puntare al successo formativo e all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

ASPETTI GENERALI

Questa sezione del PTOF è dedicata ad esplicitare le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Tutte le attività progettate possono essere sintetizzate in un'unica finalità: far sì che nessun alunno rimanga indietro. Il processo di pianificazione delle attività didattiche curricolari, extracurricolari e organizzative nella nostra scuola è centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti. La nostra istituzione scolastica si propone di rispondere ai bisogni degli allievi, con particolare attenzione a quelli individuali e assicurare un'offerta formativa articolata, organizzata, correlata con il territorio, tesa ad innovarsi per un miglioramento continuo del servizio in quanto scuola per tutti e per ciascuno. Si pone la finalità di sostenere, guidare e stimolare tutti gli alunni nel percorso di crescita e conoscenza, rispettandone tempi e modalità di apprendimento. La scuola deve porre al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno in modo che possa divenire parte attiva nell'acquisire competenze necessarie per una società in continuo mutamento e che il sapere e le abilità acquisite possano costruire apprendimenti spendibili in qualsiasi contesto sociale.

VISION

Per VISION si intende la finalità che l'istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (Mission).

Nella VISION della nostra istituzione si individuano i seguenti obiettivi educativi:

Perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima.

Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, per diventare cittadini italiani, europei e del mondo.

Valorizzare le diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, offrendo pari opportunità per tutti.

Utilizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire processi di orientamento.

MISSION

L'Istituto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale Mission viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio attraverso l'esplicitazione dei principi delle scelte educative e metodologiche, delle aree di attenzione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, dei progetti, delle scelte strategiche e dell'organizzazione.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

PRIORITA' E TRAGUARDI



Le priorità sono relative agli esiti ritenuti più "critici" e che maggiormente sono destinatari di interventi ad hoc in relazione a:

- 1: Risultati scolastici
- 2: Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L.107/15)

Concorre alla predisposizione dell'Offerta Formativa anche l'individuazione di alcuni fra gli obiettivi elencati dalla L.107/2015,art.1, comma 7.

Essi risultano coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento, i bisogni formativi espressi dall'utenza e dal territorio. Sono esplicitati nell' Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente scolastico a norma dell'art.1, comma 14,L. 107/2015.

ASPETTI GENERALI

Per realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo;

Per garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere personale ed esclusivo il percorso formativo;

Per costruire il senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione ambientale e interculturale la scuola terrà conto delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere(francese);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;



Potenziamento delle competenze comunicative e giornalistiche;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. Commi 10 e 12;

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Vista la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con svantaggio socio-economico e linguistico-culturale, l'Istituto si orienta verso l'incremento di pratiche inclusive che utilizzano anche nuovi mezzi tecnologici. Vengono regolarmente monitorate e valutate le situazioni di difficoltà con il costante rapporto con le famiglie.

INCLUSIONE ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

L'inclusione degli alunni con disabilità si configura come uno dei principali percorsi educativi del nostro Istituto Comprensivo il quale promuove il successo formativo di ogni singolo alunno in situazione di disabilità e la sua inclusione intesa come partecipazione piena e attiva alla vita della comunità scolastica. Le norme prevedono che nella scuola che accoglie allievi diversamente abili si costituisca un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) che opera come struttura di supporto



per l'analisi di situazioni e problemi, per la formulazione di proposte relative all'inclusione degli alunni, alla valutazione dei risultati, alla continuità dei percorsi formativi. La scuola è chiamata ad identificare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e a predisporre per ciascuno di loro un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per far conseguire ad ogni alunno gli obiettivi modulando strumenti, modalità e tempi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Aspetti generali

Per realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo;

Per garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere personale ed esclusivo il percorso formativo;

Per costruire il senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione ambientale e interculturale la scuola persegue gli obiettivi di seguito elencati:

Maggiore equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra classi sia entro le classi stesse.

Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.

Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Potenziamento delle competenze informatiche.

Curricolo verticale di educazione civica con relativa commissione operante per tutti e tre gli ordini di scuola.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Competenze a confronto

Il Piano di Miglioramento prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il presente Piano di Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale della Scuola in Chiaro del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile al seguente indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/>

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da qualche anno, chiede ad ogni istituzione scolastica di analizzare i propri punti di forza e di debolezza e, tra questi ultimi, sceglierne alcuni (PRIORITA') rispetto ai quali proporsi un miglioramento (TRAGUARDI).

Il Piano di Miglioramento è il documento che descrive compiutamente come l'Istituto intende raggiungere i TRAGUARDI scelti.

Questa analisi viene finalizzata nella compilazione di un Rapporto di Autovalutazione (RAV), cui segue la stesura di un Piano di Miglioramento (PdM).

La predisposizione del PdM muove dalle risultanze dell'autovalutazione di istituto, che ha messo in luce i punti di forza e di debolezza relativi a:

- Risultati scolastici;
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- Competenze chiave europee;
- Risultati a distanza.

PRIORITA'

Miglioramento/potenziamento delle abilità individuali.

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la scuola primaria e secondaria di primo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

TRAGUARDI

Riduzione delle bocciature e della dispersione scolastica.

Rimuovere il gap esistente tra i risultati scolastici conseguiti in uscita dalla primaria e quelli conseguiti in ingresso alla secondaria.

PRIORITA'

Modulare il processo di insegnamento-apprendimento sulla base degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Ridurre la variabilità delle risultanze delle prove standardizzate tra le classi.

TRAGUARDI

Migliorare le performance degli studenti in vista anche della prosecuzione nell'iter formativo-istruttivo.

Diminuire la varianza tra le classi nei risultati ottenuti nelle prove INVALSI.

PRIORITA'

Sviluppare le competenze chiave con particolare attenzione a quelle di cittadinanza.

TRAGUARDI

Progettare percorsi didattici interdisciplinari incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali, soprattutto di quelle sociali e civiche.

PRIORITA'

Valutare gli esiti a distanza attraverso necessarie interlocuzioni e sinergie operative con i docenti del biennio delle scuole superiori.

TRAGUARDI

Monitorare i risultati degli alunni nel biennio delle superiori, anche in relazione all'obbligo scolastico e per controllare i dati della dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Negli ultimi anni scolastici il nostro Istituto è stato affidato ad una dirigente che ne ha ridisegnato la struttura organizzativa basandosi sul modello della leadership condivisa. Per l'attuazione di tale struttura sono stati formalmente istituzionalizzati ruoli e compiti a tutti i livelli. Si è giunti così ad una suddivisione delle cariche che, oltre a prevedere le figure del primo e secondo collaboratore della dirigente e delle Funzioni Strumentali, ha dato vita a nuovi mandati. A ciascuna figura è stato assegnato un compito con le relative responsabilità, allo scopo di rendere i docenti partecipi degli obiettivi di processo e delle strategie più adeguate al loro raggiungimento.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella consapevolezza che il compito della scuola non è più finalizzato alla selezione e alla trasmissione di contenuti, ma a dare i necessari strumenti per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva e per l'acquisizione di un sapere dinamico, da costruire attraverso pratiche didattiche innovative, intento del nostro istituto comprensivo è, in coerenza con il Piano di Miglioramento, promuovere l'innovazione passando attraverso le seguenti aree:

- spazi e infrastrutture;
- pratiche di insegnamento e apprendimento;
- reti e collaborazioni esterne.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa viene resa nota ai genitori, agli alunni e al territorio non solo per fornire loro informazioni chiare e precise circa il progetto che la scuola ha per i loro figli, ma soprattutto per coinvolgerli e renderli partecipi nella realizzazione di quanto in essa è contenuto e viene realizzato.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'Offerta Formativa alle esigenze degli alunni e al contesto.

La nostra scuola risponde ai bisogni di formazione degli alunni, alle esigenze e alle aspettative delle famiglie; pertanto, offre un ventaglio di opportunità educative che consentono di attuare esperienze gratificanti e coinvolgenti sia sul piano della relazione che dell'apprendimento. I progetti trasversali prioritari, approvati in sede collegiale attraversano tutti i segmenti scolastici del nostro istituto per favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nel rispetto delle diversità fino alla valorizzazione dell'eccellenza.

Il nostro Istituto ha previsto lo svolgimento di progetti extrascolastici per arricchire e ampliare l'Offerta Formativa, in particolare, promuovere e stimolare le potenzialità proprie di ogni alunno.

ISTITUZIONE CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Questa istituzione scolastica si fa promotrice di una iniziativa tesa alla nascita dell'insegnamento strumentale, nella convinzione che l'alto fascino della musica oltre a contribuire all'arricchimento dell'Offerta Formativa, offre all'alunno preadolescente la conoscenza di aspetti tecnico-pratici, storico e culturali, utili alla sua formazione socio-psico-pedagogica.

L'indirizzo musicale tende a raggiungere le finalità dell'unità del sapere, infatti richiede un approccio interdisciplinare dell'insegnamento con le aree letterarie, scientifiche e storiche.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé.



Obiettivo del corso musicale è quindi fornire una completa e consapevole alfabetizzazione musicale con un'attenzione particolare riservata agli aspetti del "far musica", come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altre persone.

In tal senso si considera l'apprendimento dello strumento musicale un mezzo efficace anche per realizzare l'integrazione di quei soggetti che presentano difficoltà di inserimento, inoltre, attraverso le attività legate alla pratica strumentale si possono elaborare strategie per fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica.

Questa istituzione considera il corso musicale una risorsa che vuol far fronte alla domanda dell'utenza che manifesta viva attenzione per lo studio dello strumento musicale e questo aspetto è evidenziato dalle richieste che sono pervenute da parte delle famiglie, inoltre, nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica, il collegio dei docenti considera l'inserimento della pratica strumentale di fondamentale importanza per la formazione globale della persona e a tale scopo intende realizzare l'impiego ottimale delle risorse con attività di approfondimento, potenziamento e recupero.

ARTICOLAZIONE DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni di ciascuna classe, dopo il superamento delle prove attitudinali, vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali. La scelta delle specialità strumentali da insegnare deliberate dal Collegio dei docenti prevede la seguente strutturazione:

Strumento CLARINETTO

Strumento CHITARRA

Strumento PIANOFORTE

Strumento TROMBA

Per ciascun corso è attribuita la dotazione di quattro cattedre di strumento musicale da formarsi nell'arco del triennio.

Le ore di insegnamento di strumento saranno svolte nei giorni di lunedì martedì e giovedì dalle ore 14.05 alle ore 18.05 e saranno dedicate anche alla musica di insieme, all'ascolto partecipativo, alla teoria e lettura della musica.

I percorsi ad indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni



Nazionali di cui al D.M. n.°254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

L'insegnamento musicale conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali e in particolare:

1. promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
2. integra il modello curriculare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare i processi evolutivi dell'alunno;
3. offre all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
4. offre occasioni di integrazione e di crescita anche per alunni in situazioni di svantaggio

La produzione dell'evento musicale con la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della corporeità, dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo dei simboli del linguaggio musicale, pone le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico estetica e soprattutto sviluppa contemporaneamente la dimensione creativa così come quella logica.

Una volta acquisita la padronanza esecutivo-musicale sono previste attività (promosse e organizzate all'interno e all'esterno della scuola) con la partecipazione in orchestra, finalizzate ad esibizioni e dimostrazioni didattiche, concerti pubblici, gemellaggi con altre scuole, concorsi musicali e registrazioni. Durante il periodo di Natale e a fine anno scolastico vengono organizzati concerti e manifestazioni per offrire la possibilità agli alunni di gestire emotivamente performance pubbliche e di fare esperienza.

INTERVENTI A SUPPORTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

DM 19/2024

PNRR-Investimento M4C1-1.4-2024-1322-P-51249 - "EduchiAmo"

La scuola intende perseguire gli obiettivi attraverso i seguenti percorsi:

- attività di recupero delle competenze di base /motivazione/accompagnamento :



- intendono promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze degli alunni.

Le attività si caratterizzeranno per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e di apprendimento, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative e stimoli sia sul piano cognitivo che emotivo/ relazionale in grado di rafforzare le convinzioni degli studenti rispetto alle proprie capacità e potenzialità. L'azione intende promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola e porsi come momento importante, al di fuori degli schemi soliti, finalizzato all'empowerment degli studenti. La realizzazione di attività di motivazione e accompagnamento, mira a contrastare la dispersione scolastica adottando anche un approccio preventivo, che sostiene il passaggio alla secondaria di II grado attraverso il sostegno della motivazione e assicurando, altresì, continuità nelle fasi di transizione e di orientamento secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico poiché l'assenza di un orientamento adeguato, si traduce spesso in scelte di istruzione superiore non in linea con le aspettative e le potenzialità degli studenti che, si espongono così al rischio bocciatura e finiscono per disperdersi.

Percorsi laboratoriali co-curricolari : Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.

DM 176/2023 -

1. M4C111.4-2023-1362-P-46399

Il progetto "CresciAMO insieme" è proposto in coerenza ed integra il nostro Piano dell'Offerta Formativa per quanto riguarda le azioni di progettazione e di realizzazione di attività di apprendimento e socialità, utili per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali dell'istruzione. Sono previste azioni di potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, di promozione di percorsi di accoglienza e inclusione scolastica e di potenziamento delle aree disciplinari di base del primo ciclo (lingua inglese, discipline artistiche e discipline scientifiche).

L'approccio innovativo del progetto consente di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei



saperi, apre ad una didattica attiva, laboratoriale, anche al di fuori del classico contesto dell'aula scolastica, programmando le attività in orari anche non coincidenti con le lezioni curricolari ma in stretta correlazione con le stesse. Il progetto coinvolge le classi della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa raccoglie la sfida di dare risposte a vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e di deprivazione sociale. Infatti, gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. Con i percorsi VELA/PALLAVOLO (Altre discipline sportive) SPORTIUM & STEM, gli alunni scopriranno come le discipline scientifiche e la pratica sportiva si intreccino in modo sorprendente. Attraverso un approccio ludico, gli studenti esploreranno il mondo della vela e delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), avvicinandosi, contemporaneamente, alla pratica sportiva. Scopriranno i segreti del vento, imparando a conoscere le forze meccaniche e naturali che lo governano. Progettazione e stampa 3D di prototipi. Attraverso il gioco e la sperimentazione, laboratori di lingua inglese, attività teatrali e sportive sviluppano competenze trasversali come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione che sono skill fondamentali per il loro futuro.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

I progetti che svilupperemo di anno in anno hanno un carattere dinamico perché il nostro Istituto intende seguire l'evoluzione dei bisogni e delle necessità che di volta in volta caratterizzeranno i nostri studenti.

Questa progettualità ha coinvolto positivamente alunni e famiglie che hanno offerto la loro disponibilità diretta a rendere concrete e attuabili le proposte attraverso i progetti sottoelencati:

- Emozioni e cuore (scuola dell'infanzia);
- ImpariAMO a riciclare (scuola primaria);
- Io, l'altro: insieme (scuola primaria);
- Il mio ben...essere (scuola primaria);
- La mia Terra...colori, odori, suoni, sapori (scuola primaria);
- Alla scoperta delle emozioni (scuola primaria);
- Narratori di storie (scuola secondaria di primo grado);
- Grammatica in gioco (scuola secondaria di primo grado);
- Diventare oratori: il potere della parola (scuola secondaria di primo grado)

Le caratteristiche delle proposte progettuali presentate hanno i sottoelencati obiettivi:



Sviluppare l'empatia;

Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio;

Valorizzare l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

Conoscere i prodotti del proprio territorio: come contribuiscono a salvaguardare la nostra salute alimentare;

Favorire l'inclusione;

Migliorare il benessere dello studente;

Ridurre la dispersione scolastica;

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;

Fornire le risorse necessarie per imparare a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui

I progetti proposti rispondono alla necessità da parte degli alunni di rinforzare e potenziare alcune competenze trasversali legate al mondo dell'arte, della cultura, dell'ambiente e sostenibilità.

Lo scopo di questi progetti è quello di proporre un'Offerta Formativa in cui la scuola è vista come luogo privilegiato di aggregazione e COMUNITA' accogliente che "non lascia indietro nessuno".

ATTIVITA' E PROGETTI CURRICOLARI

Si tratta di un arricchimento e di un ampliamento degli orizzonti formativi degli alunni, ma anche di preziose risorse per il nostro Istituto Comprensivo.

- Un mondo senza confini: balliamo e cantiamo insieme allegramente.

E' un progetto curricolare rivolto alle classi quinte per favorire l'intercultura e l'integrazione.

- L'Italia in gioco: cartoline e scoperte.

E' un progetto rivolto alle classi quinte per promuovere la conoscenza delle regioni italiane attraverso attività interattive.

- Sii un amico, non un bullo!

E' un progetto rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado per valorizzare le diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, offrendo pari opportunità per tutti.



PROGETTO RECUPERO CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO "UN' OPPORTUNITA' IN PIU'"

Il progetto per la scuola primaria di recupero/consolidamento/potenziamento si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni con carenze conoscitive e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Il seguente progetto dal titolo "Un' opportunità in più", nasce nella consapevolezza che una "scuola di qualità" debba lavorare affinché la "diversità" (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza.

Un Progetto, dunque, "a misura di bambino", che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi.

#IOLEGGOPERCHE'

E' una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. Organizzata dall'Associazione Italiana Editori è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portato avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

NATI PER LEGGERE

E' un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino Onlus.

PULIAMO IL MONDO

Un appuntamento di LEGAMBIENTE per ripulire strade, piazze, parchi urbani e spiagge dai rifiuti abbandonati.

Tutta l'attività progettuale della scuola vede come protagonisti i docenti e gli studenti coinvolti, ma si apre, ove si rendano necessarie ulteriori competenze specifiche, ad un rapporto con



esperti ed altre Istituzioni ed Agenzie presenti nel Territorio.

FESTA NAZIONALE DELL'ALBERO

In occasione della "Giornata Nazionale degli Alberi 2021", una giornata istituita su iniziativa del Ministero dell'Ambiente con la legge 1 del 10/2013, il nostro Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di promuovere la valorizzazione degli alberi, la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento. L'osservanza annuale mira a sensibilizzare ed informare la popolazione sul fondamentale ruolo della vegetazione e delle aree verdi in tutto il pianeta.

SICUREZZA STRADALE

L'Open day sulla "sicurezza stradale" è giunto alla seconda edizione e rappresenta l'opportunità imperdibile per approfondire le informazioni sul tema di educazione stradale. E' importante approfondire e divulgare una cultura del rispetto delle "regole" in generale e di quelle della sicurezza stradale in particolare facendo conoscere ai bambini e ai ragazzi le principali regole della circolazione su strada, affinché possano essere loro stessi di esempio alle generazioni future.

EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI E ALL'AFFETTIVITA'

Scuola secondaria di I grado classi terze

Alla luce dei cambiamenti vissuti nella fase della preadolescenza ed adolescenza il progetto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad accrescere la conoscenza e la stima della propria persona nella dimensione dell'affettività. Il progetto curricolare prevede la presenza gratuita di un esperto esterno.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto "ATTIVA JUNIOR" è un percorso multi-sportivo coinvolgente ed educativo rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Sarà effettuato in orario curricolare e mira a potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione e allo sport. Con questo progetto si vuole creare un ambiente di aggregazione sicuro, favorevole alla socializzazione e all'integrazione di tutti gli alunni, con attenzione particolare nei confronti degli alunni diversamente abili.

FISCO A SCUOLA

L'agenzia delle Entrate e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ciascuno nel



quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze si impegnano a proporre il progetto "Fisco a scuola" realizzando iniziative di sensibilizzazione/informazione finalizzate a sviluppare nei giovani, attraverso la conoscenza del sistema fiscale, la cultura della legalità e il senso di responsabilità civile e sociale che si connette all'esercizio della cittadinanza attiva. Sono coinvolte le classi terze della scuola secondaria di I grado. E' previsto l'intervento di un funzionario dell'Ufficio delle Entrate.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento.

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

Il progetto di potenziamento viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi.

"RECUPERO E POTENZIAMENTO"

Il progetto "Recupero e potenziamento" è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado con difficoltà di apprendimento e limitate competenze, con ritmi di apprendimento lenti, scarsa motivazione allo studio e difficoltà di attenzione e concentrazione. Il progetto ha la durata annuale, si svolgerà in orario curricolare e mira ad offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche/matematiche. I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curriculum verticale di Istituto in riferimento alle discipline di italiano e di matematica.

"UNO SGUARDO ATTIVO SUL MONDO"- L'ARTE COME FORMA DI PROTESTA SOCIALE

Il progetto curricolare è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado con l'obiettivo di potenziare, arricchire e migliorare gli "stimoli di apprendimento". Pur perseguendo obiettivi chiari, si caratterizza per flessibilità e capacità di adattarsi alle diverse età e



abilità degli studenti. Riconosce l'ambiente socio-culturale variegato degli alunni e rivolge un'attenzione particolare a diversi aspetti: accoglienza e inclusione, integrazione, recupero scolastico e disagio derivante da contesti familiari svantaggiati. Punta a valorizzare e potenziare le capacità personali e creative dei ragazzi, valorizzando le eccellenze e incoraggiando una cittadinanza attiva e consapevole.

STEM: CHE PASSIONE!

Il progetto "STEM: che passione!" interessa tutte le classi della scuola primaria con una durata di 14 ore per ogni classe. Ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un un approccio digitale. caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

IL SILENZIO UCCIDE

Con la collaborazione del CAV di Manfredonia, in occasione della "Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne" che si celebra il 25 novembre, la scuola secondaria di I grado si impegna in attività di sensibilizzazione e prevenzione della violenza sulle donne.

COLORIAMOCI DI LILLA

In occasione della "Giornata Nazionale dei Disturbi del Comportamento Alimentare" che si celebra il 15 marzo la scuola secondaria di I grado, attraverso attività inerenti al tema, cerca di sensibilizzare gli alunni verso scelte alimentari corrette per il proprio benessere fisico e psichico e per far acquisire il legame fra alimentazione e salute.

GIOCHI MATEMATICI KANGOUROU

Kangourou ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti all'iniziativa. Si tratta di competizioni individuali a cui parteciperanno gli studenti della scuola secondaria di I grado del nostro istituto.



PROGETTO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curriculum Verticale di Educazione Civica va ad integrare il Curriculum Verticale di Istituto secondo le disposizioni normative della Legge n°92 del 20 agosto 2019 e il decreto attuativo D.M. 35 del 22 giugno 2020 "Linee Guida per l'insegnamento dell' educazione civica" e Aggiornare e integrare il curriculum di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024. Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

L'insegnamento scolastico di Educazione Civica intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curriculum di istituto, in modo trasversale, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo.

Quest'anno la Commissione di Educazione Civica del nostro istituto ha fissato per i tre ordini di scuola un progetto sull'educazione ambientale.

Un mare di idee da salvaguardare

E' un progetto curricolare di Educazione Civica che coinvolge i tre ordini di scuola del nostro istituto comprensivo: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. I nuclei concettuali proposti sono : la Costituzione, l'educazione stradale, la tutela dell'ambiente e delle risorse. Il periodo di effettuazione è ottobre/maggio per un totale di 33 ore. Il progetto vuole favorire la formazione di cittadini responsabili con una solida educazione ambientale e rispettosi dell'ambiente e delle risorse del Territorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIORGI-COPPA DELLA MADONNA"

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. I bambini procedono alla scoperta dell'ambiente sia in forma libera che in forma guidata, le insegnanti propongono spunti di osservazione e giochi di interpretazione, offrono informazioni secondo il modello della lezione frontale, suggeriscono esperienze tattili e sensoriali. Sono previste uscite guidate in stagioni differenti.

SCUOLA PRIMARIA: "Gocce di civiltà in un mare di plastica" (classi 1-2-3)

I rifiuti che finiscono in mare e sulle spiagge costituiscono un'emergenza ambientale ormai nota: particolare attenzione verrà dedicata alle attività di monitoraggio e alla valutazione dei danni a carico dell'ecosistema marino mediante nozioni teoriche ed attività di campo. Verranno forniti agli studenti



spunti di riflessione per una maggiore consapevolezza al rispetto dell'ambiente marini, ad una raccolta e un'analisi differenziata dei rifiuti e ad un cambiamento delle abitudini inerenti l'utilizzo quotidiano della plastica. L'escursione didattica consentirà l'osservazione e la partecipazione attiva degli studenti alle attività di monitoraggio e classificazione dei rifiuti ritrovati.

SCUOLA PRIMARIA: "Noi ci adattiamo ai cambiamenti climatici...e tu?" (classi 4-5)

Il progetto educativo ha come fine ultimo quello di aumentare la consapevolezza degli alunni riguardo alle cause e soprattutto alle conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici e a far comprendere quale potrà essere il loro ruolo nel ridurre i rischi ad essi associati, indirizzandoli ad assumere comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio.

Nel corso dell'anno scolastico potrebbero essere organizzati interventi con esperti di apicoltura e attività con l'azienda casearia De Vita di Mattinata per permettere agli alunni di conoscere le risorse del territorio. Gli insegnanti potrebbero organizzare anche un'uscita presso il monte Saraceno.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: "Favorire l'adozione di comportamenti corretti e sostenibili per la salvaguardia della salute e del benessere personale"

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

Classi prime: Importanza dell'acqua (Obiettivo 6-Agenda 2030: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitari) in vista della Giornata mondiale dell'acqua il 22 marzo. Visita al Consorzio di bonifica.

Classi seconde: Salvaguardia della biodiversità e ruolo dei parchi nella conservazione (Obiettivo 15-Agenda 2030: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità) in vista della Giornata della terra il 22 aprile. Uscita in Foresta Umbra.

Classi terze: Salute e benessere, uso consapevole di alcool e sostanze psicoattive (Obiettivo 3-Agenda 2030: Garantire la salute e promuovere il benessere di tutti). Durante il percorso è previsto l'intervento di un esperto esterno. -Vita sulla Terra: perdita di biodiversità sul territorio (Obiettivo 15-Agenda 2030). Visita alla comunità di Emmaus di Foggia per il recupero dei tossicodipendenti. Uscita didattica per ripulire la spiaggia di Mattinata.

Oltre alla valutazione degli interessi e dei valori individuali è di primaria importanza favorire la



realizzazione ottimale della persona, attraverso il progressivo affinamento delle sue capacità di scelta. Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n.° 328) il MIM ha dato attuazione alla riforma del sistema di orientamento prevista dal PNNR.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

IO CRESCO, IO MI ORIENTO, IO SCELGO

Tra le scelte che gli adolescenti sono chiamati a compiere, quella relativa al proprio futuro è sicuramente una delle più impegnative. Spesso, le difficoltà di comprensione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, le molteplici opzioni tra cui scegliere e la mancanza di criteri chiari su cui valutare, possono ingenerare conflitti interni che pregiudicano la capacità di decidere del proprio futuro.

Oltre alla valutazione degli interessi e dei valori individuali è di primaria importanza favorire la realizzazione ottimale della persona, attraverso il progressivo affinamento delle sue capacità di scelta. Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n.° 328) il MIM ha dato attuazione alla riforma del sistema di orientamento prevista dal PNNR.

Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo degli studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

In quest'ottica, l'orientamento è considerato un processo volto a mettere il soggetto nelle condizioni di organizzare il proprio progetto di vita in modo consapevole e adeguato, soprattutto nelle transizioni, dove è indispensabile l'azione di supporto dei genitori e dei docenti.



Questi ultimi potranno agire attraverso il potenziamento della valenza orientativa della propria disciplina, scegliendo contenuti da proporre mediante i quali i ragazzi possano scoprire interessi e attitudini, stimolando il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso.

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. La formazione orientativa coinvolge tutte le discipline, tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali, persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale.

CONTINUITA'

Scuola dell'infanzia

- I docenti delle classi quinte della scuola primaria si recano nelle sezioni dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia "Coppa della Madonna" e "Giorgi" per conoscerli svolgendo attività ludiche.
- I bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia effettueranno una visita presso la scuola primaria con le loro insegnanti per conoscere la nuova struttura, Essi saranno accolti dai bambini delle quinte della primaria per favorire la relazione tra studenti,
- I docenti della primaria incontrano le docenti dell'infanzia per confrontarsi, scambiare informazioni relative ai bambini e stabilire i criteri per la formazione delle classi prime.

Scuola primaria

- Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria assistono alle lezioni di educazione artistica e di musica con i compagni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto.
- I docenti di lettere e matematica della scuola secondaria di primo grado si recano nelle classi quinte della scuola primaria per svolgere una lezione.
- Durante il primo quadrimestre c'è l'open day di strumento musicale rivolto agli alunni di quinta della scuola primaria.
- Condivisione di curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi.

Scuola Secondaria di primo grado



- Gli alunni sono informati sulle date degli Open Days, organizzati dagli istituti di scuola secondaria di secondo grado.
- Gli alunni visitano gli istituti superiori (aule, laboratori, etc).
- Incontro nel nostro istituto con i docenti e gli alunni degli istituti di secondo grado.
- Preparazione di percorsi di accompagnamento nella nuova scuola per alunni diversamente abili.
- Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, tra il primo e il secondo quadrimestre, in collaborazione con il Centro Polivalente di Mattinata, visiteranno il "Circolo degli anziani" e avranno l'opportunità di cimentarsi in attività/laboratori creativi. Le classi prime: attività di lavorazione con la pasta; le classi seconde e terze: laboratorio di manufatti all'uncinetto. I laboratori sono utili per l'integrazione, la socializzazione, la comunicazione, la condivisione e per imparare divertendosi.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, arricchimento culturale, comunicazione e socializzazione.

I viaggi e le visite costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola e vengono effettuate per esigenze didattiche connesse ai programmi di insegnamento, alla programmazione didattica e alle esigenze del PTOF.

La loro gestione rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità delle istituzioni scolastiche. La scuola pertanto determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione, individua partecipanti e accompagnatori, destinazione e durata.

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime

- Visita del Museo Storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana di Manfredonia.
- Visita presso l'Agriturismo "Casa del Ciliegio" di Monte Sant'Angelo.

Classi seconde

- Visita presso l'Azienda Olearia Agrituristica "Giorgio".
- Visita del Museo Storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana di Manfredonia.



Classi terze

- Visita presso l'Azienda Olearia Agrituristica "Giorgio".
- Visita del Museo Archeologico Nazionale "Matteo Sansone" di Mattinata.
- Visita del Museo Paleontologico dei Dinosauri di Borgo Celano.

Classi quarte

- Visita presso il Castello, la Tomba di Rotari e il Museo di Arti e Tradizioni Popolari del Gargano di Monte Sant'Angelo.

Classi quinte

- Visita della città di Alberobello e "Indiana Park" di Castellana Grotte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi prime A, B e C

- Visita della Città di Trani: la Cattedrale, il Quartiere Ebraico e il Castello di Federico II.

Classi seconde A, B e C

- Visita degli "Scavi di Pompei".

Classi terze A-B

Per le classi terze le opzioni di visite guidate sono due a seconda dei tempi e delle disponibilità:

1. Visita della città di Pescara: la casa di Gabriele D'Annunzio.
2. Visita della città di Recanati: la casa di Giacomo Leopardi.

- Uscita didattica educativa nella città di Vieste.



Le scelte dei docenti all'interno dei Consigli di Classe/Interclasse sono ricadute su viaggi di istruzione e visite guidate del tutto coerenti con i curricoli di studio.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- Costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, dei risultati emersi dal rapporto di Autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto inseno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione 2024/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione digitale in ambito didattico-metodologico;
- migliorare la scuola garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità degli insegnanti;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- favorire l'auto aggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura e della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel



Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati dal MIM eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIM, anche attraverso la piattaforma SOFIA e la piattaforma SCUOLA FUTURA (<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it>), Ufficio Scolastico Regionale, Ambito 15 ed Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per il triennio di riferimento del PTOF sono previsti diversi corsi di formazione rivolti al personale docente e ATA:

- percorsi di formazione sulla transizione digitale: metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento (docenti);
- percorsi di formazione sulla transizione digitale: gestione della classe con alunni BES (docenti);
- laboratori di formazione sul campo: Sicurezza informatica e strumenti Office (docenti e Ata);
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica (docenti);
- utilizzare la Robotica educativa e la Realtà virtuale e Aumentata nella didattica (docenti);
- gestione della classe con alunni BES e il Coping Power come strumento per la gestione della rabbia (docenti).

REGISTRO ELETTRONICO "NUVOLA"

All'inizio del nuovo anno scolastico il nostro Istituto comprensivo ha adottato il Registro Elettronico "Nuvola" in sostituzione di Axios. Nel triennio si svolgeranno corsi online sulla "Gestione e utilizzo del



Registro Elettronico", rivolto al personale docente dell'istituto. Il corso è progettato per fornire ai docenti le competenze necessarie per gestire in modo efficiente il Registro Elettronico.

Ciò premesso, la formazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Mattinata si muove lungo una duplice direzione.

1. Insegnare ad Apprendere: Focalizzazione sull'alunno

- Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento.
- Favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

2. Imparare ad Insegnare: Focalizzazione sul docente

- Aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico (attenzione ai deficit riguardanti l'apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit dell'attenzione e della concentrazione, ecc.).
- Consolidare le capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali.
- Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi.
- attuare pratiche e attività per la transizione ecologica e culturale.
- Sviluppare e consolidare innovative metodologie didattiche anche in merito all'insegnamento delle discipline STEM.

Valutazione dell'efficacia della Formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Per ciascuna attività formativa:

- E' previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica.
- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta ed a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o



distribuito durante il corso.

- L'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo).

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale cui l'istituto aderisce.



Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo rappresenta un'entità educativa dinamica e complessa, dove molteplici soggetti collaborano per realizzare un progetto formativo di alta qualità. Al fine di garantire trasparenza e chiarezza nelle competenze e responsabilità dei vari ruoli, l'Istituto ha sviluppato un organigramma dettagliato. Questo organigramma non solo delinea le funzioni e le attività delle diverse aree di competenza, ma facilita anche l'interazione tra tutti gli attori coinvolti.

Il nostro modello descrive l'organizzazione dell'Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni, specificando chi fa cosa. Questo approccio assicura trasparenza sia all'interno dell'Istituto sia verso gli utenti del servizio, permettendo loro di sapere a chi rivolgersi per determinate informazioni. Essendo un sistema organizzativo complesso, l'Istituto Comprensivo richiede un modello che sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, e che al contempo sia regolato da principi di coordinamento, interazione, unitarietà e circolarità.

Il Dirigente Scolastico gioca un ruolo fondamentale come promotore e facilitatore del processo educativo, assicurando la correttezza delle procedure e la funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. Inoltre, gli organismi gestionali come il Consiglio d'Istituto, il Collegio docenti, i Consigli di Interclasse e di Classe, insieme alle figure gestionali intermedie come i collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i fiduciari di plesso, i referenti di progetto e i gruppi di lavoro, collaborano in modo sinergico per offrire un servizio scolastico di qualità agli alunni.

L'Istituto ha anche adottato una struttura per Dipartimenti, con l'obiettivo di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Tra gli obiettivi dei Dipartimenti figurano l'accoglienza dei nuovi insegnanti, la promozione della conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche, l'elaborazione di test comuni in ingresso e in uscita, la progettazione di interventi di recupero e la verifica dell'efficacia delle attività didattiche.

Il Consiglio di Classe e di Interclasse e i singoli docenti trovano nei Dipartimenti un luogo di riferimento per la progettazione didattico-educativa e la realizzazione del curriculum. Inoltre, i Dipartimenti rappresentano uno spazio di confronto, condivisione e comunicazione intersoggettiva, garantendo la condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

Grazie a questo modello organizzativo, l'Istituto Comprensivo è in grado di coordinare efficacemente tutte le attività, facilitando l'interazione tra docenti e dirigenti e promuovendo un ambiente educativo di qualità.



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FUNZIONI	COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICA	<p>La Dirigente Scolastica assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano alla Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.</p> <ol style="list-style-type: none">1. promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;2. adotta i provvedimenti di gestione delle risorse, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei docenti, e di gestione del personale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai contratti di lavoro.3. adotta ogni altro atto relativo al funzionamento d'Istituto. <p>Presiede il Collegio dei docenti e i Consigli di classe, nello svolgimento di funzioni o specifici compiti organizzativi e amministrativi all'interno d'Istituto, si avvale della collaborazione di docenti dallo stesso individuati. La Dirigente, inoltre, è coadiuvato dal Direttore amministrativo, il quale, con autonomia operativa, sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali d'Istituto, coordinando il relativo personale nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente.</p> <p>Esercita le funzioni previste dalla legge e in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. cura le proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti;2. elabora il Programma Annuale e il conto consuntivo, propone al Consiglio d'Istituto il programma annuale di gestione d'Istituto



PRIMA
COLLABORATRICE

Coopera con la Dirigente Scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività:

- coopera con la DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;
- collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente;
- attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;
- primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti;
- verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
- controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari



	<p>docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;</p> <ul style="list-style-type: none">• supporto al lavoro del D.S.;• sostituzione del D.S.;• vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;• verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;• coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;• collaborazione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado;• collaborazione con gli uffici amministrativi;• cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità;• collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. <p>Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;5. documenti di valutazione degli alunni;6. rilascio dei libretti delle giustificazioni;7. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.
SECONDA COLLABORATRICE	Coopera con la Dirigente per l'attuazione delle funzioni organizzative e



amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività:

- cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;
- sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente;
- attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;
- primi contatti con le famiglie;
- compartecipazione alle riunioni di staff;

- verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti;
- verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
- controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- supporto al lavoro del D.S.;
- sostituzione del D.S.;
- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e



	<p>protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;</p> <ul style="list-style-type: none">• verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;• coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;• collaborazione alla stesura dell'orario scuola primaria;• collaborazione con gli uffici amministrativi;• collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.
REFERENTI DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio;• Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, in accordo con la DS;• Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, in accordo con i Collaboratori del DS delegati a questo compito;• Rapporti scuola/famiglia;• Rapporti con il personale docente e non docente del plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo;• Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori;• Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;• Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici.



FUNZIONI STRUMENTALI	I docenti responsabili di Funzioni strumentali hanno compiti di coordinamento generale relativamente a specifiche aree di intervento coerenti con i principi che ispirano l'Offerta formativa.
AREA 1 GESTIONE PTOF	<ul style="list-style-type: none">• Individua le finalità didattiche educative che scaturiscono dal collegio docenti;• coordina le attività di progettazione e di programmazione;• coordina le attività del POF-PTOF;• predispone la stesura del POF annuale e del piano operativo,• rileva le attività del POF-PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le attività di verifica;• procede, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, all'esame analitico di ogni progetto sulla coerenza, fattibilità e sostenibilità;• Coordinamento uscite didattiche; • rileva il fabbisogno degli utenti, attraverso monitoraggi il grado di soddisfazione di docenti, genitori studenti e del personale della scuola, anche in previsione della rendicontazione sociale.
AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI	<p>Favorire le occasioni di scambio e di confronto tra i docenti dell'Istituto Comprensivo, per le attività di continuità, e con i docenti delle altre scuole ai fini dell'orientamento didattico;</p> <ul style="list-style-type: none">• Monitorare i risultati a distanza degli alunni nel biennio successivo all'uscita dall'istituto Comprensivo;• Promuovere le attività di autoaggiornamento e formazione necessarie alla realizzazione della scuola dell'autonomia;• Elaborare statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti e monitorare la dispersione scolastica;• Analizzare i bisogni formativi, coordinare e gestire il Piano annuale di formazione e aggiornamento;• Supportare e assistere i docenti nell'uso del registro elettronico, in collaborazione con l'Animatore Digitale;



	<ul style="list-style-type: none">• Svolgere un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo;• Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti;• Open day percorso musicale.
AREA 3 INCLUSIONE	<p>Curare i contatti con l'Ente locale e le diverse realtà del territorio;</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alle riunioni delle reti interistituzionali che sull'argomento l'Istituto abbia sottoscritto;• Monitorare i bisogni e le difficoltà degli alunni stranieri;• Elaborare e promuovere strategie di intervento didattico per gli alunni BES e DSA;• Partecipare alla Commissione di settore di cui assume il coordinamento;• Accogliere gli alunni diversamente abili;• Coordinare gli interventi programmati nel GLH;• Supportare l'organizzazione della raccolta dati degli alunni nella fase di passaggio dalla classe/sezione terminale alla classe iniziale di ogni ordine di scuola e nella formazione delle classi.
AREA 4 RAV/ INVLASI	<p>Valutazione interna ed esterna;</p> <ul style="list-style-type: none">• Condivisione di "bestpractices" per valutazione interna;• Monitoraggio risultati INVALSI;• Organizzazione prove INVALSI;• Valutazione delle prove INVALSI;• Elaborazione del Rav



<p>TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO</p>	<p>Compiti del Team sono:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Coordinamento iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;□ Implementa campagne informative sul bullismo e cyberbullismo rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola;□ Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;□ Supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati fornendo riferimenti normativi e materiali di approfondimento.
<p>Gruppo di lavoro: PNRR D.M. 65/2023</p>	<p>Al componente del "Gruppo di lavoro" sono assegnati i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;- Fare un'analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo;- Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;- Individuare le aree tematiche dei percorsi;- Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore;- Individuare e proporre eventuali criteri di selezione e valutazione degli esperti;- Supportare la Dirigente scolastica nella preparazione degli avvisi;- Caricare le edizioni in piattaforma didattica;- Caricare la documentazione in piattaforma di gestione;- Controllare l'avanzamento dei percorsi;



	<ul style="list-style-type: none">- Alimentare la piattaforma di avanzamento;- Caricare gli indicatori periodici.
Comunità di pratiche per l'apprendimento: PNRR D.M. 66/2023	<p>Al componente del gruppo di lavoro "Comunità di pratiche per l'apprendimento" spetta il compito di individuare e progettare le azioni da mettere in campo per raggiungere gli obiettivi previsti attraverso le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Percorsi di formazione sulla transizione digitale;2. Laboratori di formazione sul campo;3. Comunità di pratiche per l'apprendimento;4. Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;5. Fare un'analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo;6. Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;7. Individuare le aree tematiche dei percorsi;8. Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore;9. Individuare e proporre eventuali criteri di selezione e valutazione degli esperti;10. Supportare la Dirigente scolastica nella preparazione degli avvisi;11. Caricare le edizioni in piattaforma didattica;12. Caricare la documentazione in piattaforma di gestione;13. Controllare l'avanzamento dei percorsi;14. Alimentare la piattaforma di avanzamento;



	<p>15. Caricare gli indicatori periodici;</p> <p>16. Attività di affiancamento degli esperti nella gestione della piattaforma dedicata.</p> <p>Il gruppo deve avere conoscenza dei documenti redatti dal Ministero dell'istruzione e del merito per quanto riguarda le azioni previste per l'istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p> <p>Il gruppo, partendo dai documenti della nostra scuola (PTOF, RAV, PDM, Regolamenti, ecc.) dovrà analizzare i bisogni formativi emergenti e progettare interventi efficaci per l'Istituto ed in linea con gli obiettivi stessi del PNRR.</p>
<p>Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica</p> <p>D.M.19/2024</p>	<p>Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.</p>
<p>Attività tecnica del Gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato</p> <p>D.M.176/2023</p>	<ul style="list-style-type: none">- Supportare il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione generale degli interventi;- effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative- effettuare la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte;- partecipare agli incontri calendarizzati per la pianificazione e la realizzazione delle attività previste all'interno del progetto;- monitorare l'andamento delle attività;- Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;



- Progettare e gestire gli interventi all'interno della scuola;
- Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;
- Individuare le aree tematiche dei percorsi;
- Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnati, in relazione al numero di alunni e/o numero di ore anche a seconda della gravità della criticità;
- Formulare proposte circa l'area formativa, overosia, individuare quali percorsi destinare ad interni, quali ad esterni, quali a soggetti giuridici;
- Definire i criteri di selezione e valutazione degli esperti;
- Ove previsto, curare la gestione della piattaforma dedicata del PNNR;
- Caricare i percorsi in piattaforma didattica ;
- Monitorare lo stato di avanzamento dei percorsi.

RETI DI SCUOLE ATTIVATE

Premessa

Scuole possono promuovere accordi di rete o aderire ad eventuali accordi già costituiti.

La rete di scuole è un particolare istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del [D.P.R. 8 marzo 1999](#) n. 275 cui possono ricorrere le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle loro funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la loro offerta formativa.

1. Rete "**Federico II**"- rete di scopo per rinnovo convenzione di cassa quadriennio 2024/28 .
2. Rete "**CTS ... in futura**"

PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti



con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024) M4C1I1.4-2024-1382-P-47088 CUP H74D21000140006

L'adesione alla Rete, comporta per ciascuna scuola partecipante l'assunzione dei seguenti impegni:

- La sottoscrizione dell'atto di comodato d'uso gratuito e temporaneo degli ausili e strumenti tecnologici richiesti dalla singola scuola e a questa assegnati dal CTS provinciale.
- L'accettazione preliminare delle eventuali rimodulazioni o modifiche del proprio progetto ad esso apportate dal CTS provinciale in collaborazione con il Referente d'Istituto per l'Inclusione della scuola.

Rete scolastica Ambito 11-Scuola capofila Assistente tecnico

Relativo alle reti scolastiche provinciali facenti capo alle Scuole Polo assegnatarie di Assistente Tecnico.

ALLEGATI:

Funzionigramma .pdf